Report attività
Emergenza Turchia e Siria

LA SITUAZIONE ATTUALE

Rispetto al contesto, la situazione nella regione continua ad essere **disastrosa**. La popolazione è **molto preoccupata per il futuro, in particolare dei bambini**.

Lamentano una mancanza di coordinamento e di pianificazione del governo, con le scuole ancora perlopiù chiuse. Moltissimi hanno **perso il lavoro** e si trovano in **difficoltà economica**, senza quindi la possibilità di provvedere ai bisogni delle proprie famiglie. Tutto questo aumenta notevolmente i **livelli di ansia e di stress della popolazione**, motivo per cui è fondamentale fornire un **supporto psicosociale adeguato**.

Vi è inoltre da segnalare il **maggiore rischio di violenza e abusi che donne e bambini affrontano**, in particolare negli **accampamenti e nei campi dei rifugiati siriani**.

CFS - I CHILD FRIENDLY SPACE

Il progetto ha consentito la costruzione e l'allestimento di **un Child Friendly Space.**

Il Centro ha come obiettivo generale quello di far riprendere le normali attività di gioco (**bambini dai 5 – 11 anni**) e studio (**bambini e dei ragazzi dai 12 ai 17 anni**) fornendo percorsi per:

- ridurre lo stress post traumatico;
- migliorare lo sviluppo fisico, sociale ed emotivo e il benessere complessivo dei bambini;
- promuovere la comunicazione, l'espressione di sé e delle emozioni.

Attraverso il **gioco** e le attività educative vengono individuati i **bambini con esigenze di sostegno particolari,** come stress traumatico, violenza domestica o problemi di salute fisica, che vengono seguiti e, in alcuni casi, **vengono indirizzati a operatori specializzati.**

Inoltre sono seguiti gli **adulti** (**uomini e donne over 18**) vittime del terremoto e bisognose di supporto.

PPS -SUPPORTO PSICO SOCIALE

Dopo le **attività preparatorie** (orientamento, incontri con la comunità, valutazione dei bisogni e formazione del personale), gli assistenti sociali, supervisionati dallo psicologo, hanno iniziato a svolgere le sessioni di PSS –Sostegno psicosociale -con i beneficiari adulti e bambini.

Le **sessioni –individuali e di gruppo- si svolgono in spazi sicuri prestabiliti,** individuati in ogni località dall'équipe mobile durante gli incontri con la comunità e l'assessment.

La partecipazione alle sessioni di sostegno psicosociale è organizzata tenendo conto di diversi criteri: genere, età, nazionalità e vulnerabilità.

L'équipe mobile continua inoltre a condurre incontri comunitari nelle varie località per entrare in contatto con i beneficiari e condurre una valutazioni approfondite dei bisogni delle popolazioni.

LA RISPOSTA a Kahramanmaraş e Adıyaman

Cesvi, in risposta all'emergenza, opera insieme ai propri partner in **7 diversi insediamenti** situati nei quartieri adiacenti alle case nella provincia turca di **Kahramanmaraş**. La maggior parte dei residenti di questi insediamenti sono **rifugiati con un accesso limitato ai servizi e all'assistenza** forniti da organizzazioni governative o umanitarie, quindi maggiormente bisognosi di aiuto.

Inoltre nella **provincia di Adıyaman**, dove fornisce i propri servizi in **due campi,** in tende o container che contano circa 2.800 persone. Le attività sono rivolte sia alle **comunità ospitanti che a quelle rifugiate in questi luoghi**.

L'obiettivo principale è **fornire assistenza alle comunità di rifugiati che risiedono in questi insediamenti**, sebbene anche gli individui delle comunità ospitanti beneficino dei suoi servizi.

Qui Cesvi gestisce delle tende che fungono da spazio a misura di bambino (CFS). Inoltre, utilizza queste tende per fornire attività di supporto psicosociale (PSS) anche agli adulti.

LA RISPOSTA .

Secondo i numeri forniti dal Team Leader, finora il numero di bambini che hanno beneficiato delle attività del PSS è di **1.778**, mentre il numero di bambini previsto è di 3.000 fino alla fine del progetto.

Il numero di **sessioni di PSS con gli** adulti è di **220** e finora sono state organizzate **88** sessioni di PSS di gruppo con la partecipazione di **258 persone**.

Gli psicologi hanno condotto **212 sessioni** di consulenza individuale con la partecipazione di **90 persone**.

Inoltre, 184 persone **rivolte sia rifugiati sia delle comunità ospitanti** hanno beneficiato delle sessioni di sensibilizzazione.

DISTRIBUZIONI

L'intervento di Cesvi tramite i propri Partner si è concentrato sulle **aree colpite dal terremoto**, sulle **tende e sui siti**.
I siti sono stati selezionati per garantire assistenza immediata al **maggior numero di persone colpite**.
Cesvi ha distribuito grazie ai propri partner **cesti alimentari** nella città di Kahramanmaras. Sulla base delle esigenze valutate, a tutte le **famiglie un kit igienico**.

Ogni rappresentante della famiglia ha ricevuto **un cesto alimentare, pensato per coprire le esigenze immediate delle famiglie che non hanno accesso a servizi (ad esempio pasti caldi), negozi funzionanti ma che hanno accesso a elettrodomestici per cucinare una cena nutriente.**

Ogni cestino conteneva 1 kg di riso bianco, 1 kg di pasta, 750 g di sale iodato, 800 g di concentrato di pomodoro, 2 l di olio vegetale, 1 kg di lenticchie rosse, 500 g di halva, 400 g di olive, 1 kg di zucchero, 1 kg di bulgur, 1 kg di farina.

DISTRIBUZIONI

Ogni **kit igienico** è stato progettato per servire una famiglia di massimo **5 persone** per almeno **un mese** e contiene **5 saponi, 100 ml di pasta per i denti, 5 spazzolini da denti (di diverse dimensioni), 2 kg di detersivo, 1 confezione di fazzoletti, 1 shampoo, 8 assorbenti igienici, un asciugamano, un pettine, biancheria intima per bambini, uomini e donne (12 ciascuno), salviette umidificate, 4 rotoli di carta igienica e tagliaunghie**. Il contenuto è stato modificato in base al feedback dei beneficiari.

Il team di distribuzione dei partner ha visitato ogni sito prima della distribuzione per **verificare il numero di famiglie colpite**, registrandole e assicurando la **raccolta dei dati**. I beneficiari sono stati informati dell'ora e del luogo della distribuzione attraverso il loro mukhtar, che era anche presente a ogni distribuzione per garantire che ogni famiglia ricevesse la quantità di assistenza assegnata. Durante le distribuzioni, ha informato i beneficiari sul contenuto del paniere e ha garantito **un'assistenza specializzata** ai gruppi vulnerabili, come anziani, donne incinte e persone con disabilità.

Grazie

cesvi